

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione	SDS_46.06
	Data	11/04/2018
	Pagina	1 / 11
	Preparazione	ASPP A. Wolf
	Verifica	RQAS F. Hasaj
	Approvazione	DO G. Favaro
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

1	IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ	
1.1	Identificazione della miscela: POLVERI DI ZINCO	
1.2	Uso della sostanza <div> <div> SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali SU 8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU 9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe) SU 14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU 15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU 16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche SU 17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto SU 18: Fabbricazione di mobili SU 19: Costruzioni SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) </div> <div> SU 0: Other:Nace C20.3: Fabbricazione di pitture, vernici e materiali simili, inchiostro da stampa e mastici SU 0: Other:Nace C23.9.1: Fabbricazione di prodotti abrasivi SU 0: Other:Nace C23.9.9: Fabbricazione di altri prodotti minerali non-metallici SU 0: Other:Nace C24.5.3 – Fusione di metalli leggeri SU 0: Other:Nace C24.5.4 – Fusione di altri metalli non-ferrosi SU 0: Other:Nace C25.6.1: Trattamento e rivestimento di metalli SU 0: Other:Nace C25.7.3: Fabbricazione di strumenti SU 0: Other:Nace C25.9.3: Fabbricazione di cavi, catene e molle SU 0: Other:Nace C26.1.1: Fabbricazione di componenti elettronici SU 0: Other:Nace C27.2: Fabbricazione di batterie e accumulatori SU 0: Other:Nace C32.1: Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e relative articoli </div> </div>	
1.2.1	Usi non consentiti: Non ci sono usi non consentiti	
1.3	Identificazione della società POMETON S.p.A. Via Circonvallazione, 62 30030 MAERNE DI MARTELLAGO - VENEZIA - ITALY TEL. +390412903611 FAX: +39041641624 Indirizzo E-mail della persona competente responsabile della redazione della presente Scheda dei Dati di Sicurezza: fatmir.hasaj@pometon.com	
1.4	Numero telefonico di chiamata urgente: +390412903611 Orario ufficio: dalle 08.00 alle 17.00	

SDS_46.06	11/04/2018	Modificati e/o Aggiunti i punti 2.3, 5.1, 16
SDS_46.05	22/05/2015	Aggiornati i punti 2, 3, 13 e 16
Ident.Rev.	Data	Descrizione

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 2 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

2	INDICAZIONE DEI PERICOLI								
2.1	Classificazione della sostanza								
2.1.1	Classificazione secondo il Regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP/GHS): Codici di classe e di categoria di pericolo (Reg. 1272/2008): Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1 Codici delle indicazioni di pericolo (Reg. 1272/2008): H400, H410								
2.2	Informazioni da indicare sull'etichetta Etichettatura secondo il Regolamento CE No. 1272/2008 (CLP/GHS) Pittogrammi: <div></div> Avvertenza: ATTENZIONE <div>Symbol: <i>Environment</i>, Pictogram Code: <i>GHS09</i></div> Indicazioni di pericolo: H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata Consigli di prudenza: P273 Evitare lo sversamento nell'ambiente. P391 Raccogliere il prodotto sparso. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale Informazioni supplementari: <i>Nessuna</i>								
2.3	Altri pericoli Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Lo Zinco NON è una sostanza PBT e vPvB secondo il Regolamento EC 1907/2006, Allegato 13								
3	COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI								
Sostanza: Zinco in polvere (stabilizzato) al 97% (min) Criteri Regolamento n. 1272/2008									
N° EINECS		N° CAS		N° INDEX		Nome chimico	Conc (%p/p)	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
231-175-3		7440-66-6		030-001-01-9		Zinco	min 97	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400; H410

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Numero di Registrazione REACH (Zinco): **01 – 2119467174 –37 – 0039**

Nota

Viene indicata, in questa sezione, la classificazione della sostanza menzionata comprensiva dei codici di categoria e di indicazione di pericolo assegnati in funzione dei loro pericoli per la sicurezza, per la salute e per l'ambiente. Il significato di ciascuna indicazione di pericolo è indicato nella sezione 16.

4

MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle:	Lavare accuratamente con acqua e sapone. In caso di irritazioni consultare un medico In caso di contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente con acqua e consultare immediatamente un medico. Non tentare di rimuovere il prodotto fuso dalla pelle, perché la pelle si lacera facilmente. Tagli o abrasioni devono essere trattati prontamente con profonda pulizia della zona interessata.
Contatto con gli occhi:	Applicare misure generali se si verificano irritazioni agli occhi. Non strofinare gli occhi. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Lavare accuratamente gli occhi con acqua, avendo cura di sciacquare sotto le palpebre. Se l'irritazione persiste, continuare a sciacquare per 15 minuti, risciacquare di volta in volta sotto le palpebre. Se il fastidio persiste, consultare un medico.
Inalazione:	Spostare la persona esposta subito all'aria fresca. Eseguire respirazione artificiale in caso di necessità. Consultare un medico al più presto.
Ingestione:	In caso di significativa assunzione orale (vari mg Zn), sciacquare la bocca e dare 200-300 ml di acqua da bere. Non indurre il vomito. Consultare un medico se il disturbo persiste.

4.2

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi sezione 11

4.3

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazione per il medico: trattamento sintomatico.


5

MISURE ANTINCENDIO


5.1

Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti idonei:	Estintori a polvere secca classe D o sabbia asciutta.
Da non utilizzare:	NON UTILIZZARE GETTI D'ACQUA. EVITARE MEZZI AD ALTA PRESSIONE CHE POTREBBERO PROVOCARE LA FORMAZIONE DI UNA MISCELA POLVERE-ARIA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA
Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione:	Indossare autoprotettore e adeguati dispositivi di protezione individuale (tuta, scarpe, elmetto, guanti, occhiali)
Eventuali rischi di esposizione:	Non respirare polveri e fumi
Procedure particolari: ATTENZIONE	Attenzione particolare deve essere posta in processi e/o impianti che comportino la formazione di nubi di polvere finissima potenzialmente infiammabile in presenza di inneschi, che può dare luogo ad esplosioni.

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 4 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza Il prodotto non è infiammabile.
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare auto-protettore, tuta protettiva e guanti. Smaltire materiale di risulta dell'incendio e i mezzi di protezione secondo la regolamentazione ufficiale.
6	MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1	Da personale non addetto alla emergenza Evitare la formazione di nube di polvere Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare l'inalazione di polveri. Indossare indumenti protettivi adeguati.
6.1.2	Da personale addetto alla emergenza Evitare la formazione di nube di polvere. Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare l'inalazione di polveri. Indossare indumenti protettivi Allontanare le persone non protette
6.2	Precauzioni ambientali Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Non usare aria compressa. Raccogliere il prodotto con una paletta in contenitori per il riciclo.
7	MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare la formazione di nube di polvere, specialmente in recipienti chiusi (silos etc.) Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento. Prima di effettuare lavori a fuoco bonificare linee e contenitori. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. Per quanto concerne i dispositivi di protezione, consultare il punto 8 della presente scheda
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Ambiente coperto, asciutto e aerato naturalmente. Evitare il deposito del materiale sul pavimento. Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande. Mantenere separati i contenitori da ossidanti forti. La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali. Non sovrapporre più di 3 pedane(per prodotti confezionati in fusti). Non sovrapporre più di 1 pedana(per prodotti confezionati in big-bag). E' consigliabile l'utilizzo del prodotto entro un anno dalla data di spedizione.
7.3	Usi finali particolari: Nessuno


 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 5 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

8	CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
8.1	VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE:	
	TLV - TWA (ACGIH, 2009) Zn 10 mg/m³ (polvere), 5 mg/m³ (fumi)	
	TLV – STEL (ACGIH, 2009) Zn 10 mg/m³ (fumi)	
	DNEL (INALAZIONE Zn INSOLUBILE) = 5 mg/m³	
	AERAZIONE: L'ambiente deve avere ricambi d'aria sufficienti per mantenere la concentrazione al di sotto dei limiti.	
8.2	CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE SUL LAVORO	
	Apparecchiature di controllo raccomandate: Mantenere sempre una ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione	
8.2.1	Controllo dell'esposizione professionale	
8.2.1.1	Protezione delle vie respiratorie: Filtro maschera FFP2 (S) per polveri nocive (supporto: semimaschera) Aspirazione locale dei fumi (alta efficienza: 90-95%) Cicloni/Filtri (per minimizzare l'emissione di polvere)	
8.2.1.2	Protezione delle mani: non necessaria	
8.2.1.3	Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza a tenuta (CEN: EN 166 1F), non usare lenti a contatto	
8.2.1.4	Protezione della pelle: non necessaria	
8.2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
	Prevenire l'immissione o l'abbandono nell'ambiente circostante. Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nei corpi idrici ricettori. Smaltire il materiale ed i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti speciali pericolosi Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e di processo.	
9	PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE	
9.1	STATO FISICO(a 20°C e a 1013 hPa) :	Solido, polvere irregolare di varie granulometrie
9.2	COLORE:	Grigio-argento metallico
9.3	ODORE:	Inodore
9.4	SOGLIA DEL ODORE:	N.A.
9.5	PH:	N.A
9.6	TEMPERATURA DI FUSIONE[°C]:	409
9.7	TEMPERATURA DI EBOLLIZIONE:	N.A. per i solidi con una temperatura di fusione >300°C (colonna 2 dell'allegato VII del Regolamento Reach)
9.8	PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:	N.A. per le sostanze inorganiche (colonna 2 dell'allegato VII del Regolamento Reach)
9.9	TASSO DI EVAPORAZIONE:	N.A. per i solidi

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

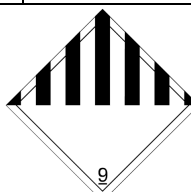
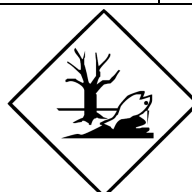
9.10	INFIAMMABILITA':	Secondo il test N.1 della sezione 33 della linea guida dell'ONU per la classificazione delle sostanze pericolose, capitolo 33.2.1.4, la polvere di Zinco:				
		Polvere	Granulometria μm , %			Classificazione
			> 150	> 63	> 45	
		Tipo S (D50 = 87 μm)	5max	-	57-77	Non infiammabile
		Tipo SSS (D50 = 43 μm)	-	15max	10-35	Non infiammabile
		Tipo Impalpabile (D50 = 4 μm)	-	-	1max	Non infiammabile
		Le polveri di Zinco tipo 250 e 850 – 250 sono <i>Non infiammabili</i>				
9.11	LIMITE INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O ESPLOSIVITA' :	Tipo S: 2250 g/m ³ Tipo SSS: 1000 g/m ³ Tipo Impalpabile: 350 g/m ³ (Per la distribuzione granulometrica e il D50 vedi la sezione section 9.10 di questa SDS)				
9.12	PRESSIONE DI VAPORE:	N.A. per i solidi con una temperatura di fusione intorno a 300°C (colonna 2 dell'allegato VII del Regolamento Reach)				
9.13	DENSITÀ DI VAPORE:	N.A.				
9.14	DENSITÀ APPARENTE [g/cm ³]:	1,5 – 3,5				
	PESO SPECIFICO[g/cm ³ a 20 °C]:	7,14				
9.15	SOLUBILITÀ IN ACQUA[mg/l]:	0,1				
9.16	COOFICIENTE DI RIPARTIZIONE:	N.A. per i metalli. Non applicabile per le sostanze inorganiche (colonna 2 dell'allegato VII del Regolamento Reach)				
9.17	TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE:	Polvere	TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE (°C) IN:		ENERGIA MINIMA DI ACCENSIONE (mJ)	
			Nube	Strato		
		Tipo S	> 600	> 400	> 1000	
		Tipo SSS	> 600	> 400	> 1000	
		Tipo Impalpabile	460	380	> 1000	
		Per la distribuzione granulometrica e il D50 vedi la sezione section 9.10 di questa SDS				
9.18	TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE:	N.A.				
9.19	VISCOSITÀ:	È determinata allo stato liquido fuso dello zinco. I risultati dimostrano che la viscosità dello zinco metallico liquido cresce lentamente con decrescere della temperatura (tra 417-521°C) fino al raggiungimento della temperatura di fusione				


9.20	PROPRIETÀ ESPLOSIVE:	<p>Basandosi sui test TG/DSC lo Zinco non è infiammabile, esplosivo o autoinfiammabile.</p> <p>In ottemperanza della Direttiva ATEX, il test effettuato con il metodo ASTM E-1226-00 ha evidenziato per le diverse tipologie di polveri i seguenti parametri di esplosione:</p>				
		Polvere	ΔP_{max} (bar)	dP/dt_{max} (bar/s)	K_{St} (bar·m/s)	Classe
		Tipo S	3,3	12	3	St 1
		Tipo SSS	3,4	46	12	St 1
		Tipo Impalpabile	4,2	193	52	St 1
		<p>Secondo il test N.5 della sezione 33 della linea guida dell'ONU per la classificazione delle sostanze pericolose, capitolo 33.4.1.4, la polvere di Zinco a contatto con acqua sviluppa gas idrogeno in quantità inferiore a 1,1 litro per kilo e per ora. Tale valore non porta all'inclusione della sostanza nella classe 4.3 secondo l'ADR.</p>				
10	STABILITÀ E REATTIVITÀ					
10.1	Reattività	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo				
10.2	Stabilità chimica	A contatto con gli acidi/acqua si possono sviluppare gas infiammabili.				
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	<p>Evitare il contatto con materiali incompatibili; v. sottosezioni 10.4 e 10.5</p> <p>A contatto con gli acidi si possono sviluppare gas infiammabili</p>				
10.4	Condizioni da evitare	Evitare formazione di nubi.				
10.5	Materiali incompatibili	Alogenuri, alogenati, acidi forti concentrati, agenti ossidanti.				
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non intervengono reazioni/polimerizzazioni pericolose.				
11	INFORMAZIONE TOSSICOLOGICHE					
	<p>Vie di penetrazione: inalazione, ingestione e contatto con la pelle.</p> <p>Tossicità acuta per via orale, cutanea ed inalatoria:</p> <p>Orale. DL-50 ratto: > 2000 mg/kg peso corporeo. <i>Non classificato.</i> (Prinsen, 1996, in Chemical Safety Report(CSR) zinco, 2010)</p> <p>Inalazione. DL-50 ratto: > 5,4 mg/l. <i>Non classificato.</i> (Arts, 1996, in Chemical Safety Report(CSR) zinco, 2010)</p> <p>Cutanea. <i>Dato non disponibile</i></p> <p>Rischi da esposizione:</p> <p>Tossicità a breve termine STOT: <i>Non classificato</i></p> <p>Irritazione/corrosione pelle/occhi: <i>Non classificato</i></p> <p>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: <i>Non classificato</i></p>					

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 8 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		


	Tossicità a lungo termine STOT-RE: <i>Non classificato</i> Mutagenesi: <i>Non classificato</i> Cancerogenesi: <i>Non classificato</i> Tossicità per la riproduzione: <i>Non classificato</i>
12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1	Tossicità
12.1.1	Tossicità acuta Tossicità per pH < 7: CE50 = 0,9 mg Zn/l 48h (Dubia Ceriodaphnia) Tossicità per pH > 7 - 8,5: CE50 = 0,3 mg Zn/l 72h (Selenastrum capricornutum) M-factor: 1
12.1.2	Tossicità cronica in acqua dolce: : La Concentrazione di NON Effetto Predetta (PNEC): 20,6 µg Zn/l
12.1.3	Tossicità cronica in acqua marina: PNEC: 6,1 µg Zn/l
12.1.4	Tossicità dei sedimenti in acqua dolce PNEC nel sedimento in acqua dolce è: 235,6 mg Zn/kg peso secco di sedimento
12.1.5	Tossicità dei sedimenti in acqua marina: PNEC nel sedimento in acqua marina è: 113 mg Zn/kg peso secco di sedimento
12.1.6	Tossicità del suolo: PNEC nel suolo è: 106,8 mg/kg peso secco di suolo
12.1.7	Tossicità per microrganismi negli impianti di trattamento delle acque di scarico: PNEC è: 52 µg Zn/l
12.2	Persistenza e biodegradabilità: <i>Non applicabile</i>
12.3	Potenziale di bioaccumulazione: <i>Non applicabile</i>
12.4	Mobilità nel suolo: Per lo Zinco è stato calcolato un coefficiente di ripartizione di 158,5 l/kg
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB: La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB)
12.6	Altri effetti nocivi: Dati non disponibili
13	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti Procedure di smaltimento in conformità al regolamento 2014/1357/UE e della Decisione 2008/98/UE come modificata dalla Decisione 2014/955/UE <u>Smaltimento del prodotto:</u> smaltire come rifiuto pericoloso, secondo la vigente normativa. In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, diversi codici europei (CER) possono essere applicabili. <u>Smaltimento dei contenitori:</u> smaltire secondo la vigente normativa. In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, diversi codici europei (CER) possono essere applicabili.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

14	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO			
		Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1	Numero ONU	3077	3077	3077
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE (zinco in polvere), SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE (zinco in polvere), SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE (zinco in polvere), SOLIDA, N.A.S.
14.3	Classe	9	9	9
	Etichetta/e di pericolo	9	9	9
14.4	Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Classificato pericoloso	Classificato pericoloso	Classificato pericoloso
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(*)	EmS : F-A, S-F (*)	(*)
14.7	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.8	Etichettatura	 		
(*) - "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose ."				
15	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE			
15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela . La sostanza NON è soggetta a: - Regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono; - Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti; - Regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.			
15.2	Valutazione della sicurezza chimica: Sì, è stata condotta.			

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 10 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

16	ALTRE INFORMAZIONI
	<p>Tipo di revisione: tutte le sezioni - Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Conforme al Regolamento (UE) n. 830/2015 <i>Le informazioni riportate nella presente scheda base sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze scientifiche e tossicologiche alla data sopra indicata, ricavata dalla bibliografia internazionale citata, alla data riportata nel documento. I dati riportati si riferiscono esclusivamente alla sostanza pura.</i> <i>L'utilizzatore deve conformarsi alle normative vigenti, ed assicurarsi dell'aggiornamento, dell'idoneità e completezza delle informazioni contenute; ciò in relazione all'utilizzo specifico che deve essere fatto della sostanza nel proprio ciclo produttivo.</i></p> <p>Indicazioni di pericolo più importanti utilizzate nelle sezioni 2 e 3 della presente scheda di sicurezza H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p> <p>Scheda di sicurezza basata su - Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e integrazioni - Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni - Regolamento (UE) n. 830/2015</p> <p>Normativa e fonti di riferimento - Direttiva ATEX: Direttiva 99/92/CE (sicurezza dei luoghi di lavoro con rischio di esplosione); - Direttiva 94/9/CE (apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfere potenzialmente esplosive) - Dlgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e succ. agg. e mod. - ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada. - International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code). - International Air Transport Association (IATA). - SAX'S, Dangerous Properties of Industrial Materials - ACGIH (2008) American Conference of Governmental Industrial Hygienists - Zinc Chemical Safety Report(CSR) 2010</p> <p>Abbreviazioni CE10: Concentrazione di effetto per il 10% degli organismi test CE50: Concentrazione di effetto per il 50% degli organismi test CL10: Concentrazione letale per il 10% degli organismi test CL50: Concentrazione letale per il 50% degli organismi test D50: dimensione delle particelle al centro della distribuzione, ovvero il diametro corrispondente al 50 % della curva cumulativa DL50: Dose letale per il 50% degli organismi test DNEL: Derived No-effect Level HC-5: Concentrazione di Non-effetto per il 95% delle specie = valore limite derivato statisticamente NOEC: Concentrazione di Non-effetto osservata = la concentrazione più elevate testate senza effetto PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico</p>

 Pometon Powder	Identificazione.Revisione Data Pagina	SDS_46.06 11/04/2018 11 / 11
SCHEDA DATI DI SICUREZZA		

	PNEC: Concentrazione di Non-effetto prevista REACH: EC regulation on Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals STOT: Tossicità per uno specifico organo bersaglio. TG/DSC: Termogravimetria-Calorimetria Differenziale a Scansione Simultanea TLV-TWA: Valore Limite di Soglia (TLV) – Rapportato a 8 ore. vPvB: molto tossico e molto bioaccumulabile
--	---

Le informazioni riportate in questa SDS sono aggiornate e ricavate da test/normative di legge e dal Chemical Safety Report dello Zinco. Esse non devono essere considerate esaustive ma devono essere utilizzate, per un uso corretto del prodotto, assieme alle norme generali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Per maggiori informazioni consultare il database sulle sostanze chimiche registrate presso il sito web di ECHA (www.echa.eu).